



# APRIAMO I CANTIERI

PRIMA CONFERENZA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE  
DEI PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE



CALABRIA  
PROGETTAZIONE  
INTEGRATA



UNIONE  
EUROPEA



REGIONE  
CALABRIA



REPUBBLICA  
ITALIANA



POR CALABRIA FESR  
2007/2013

# DATI GENERALI



# [1] La Giunta:

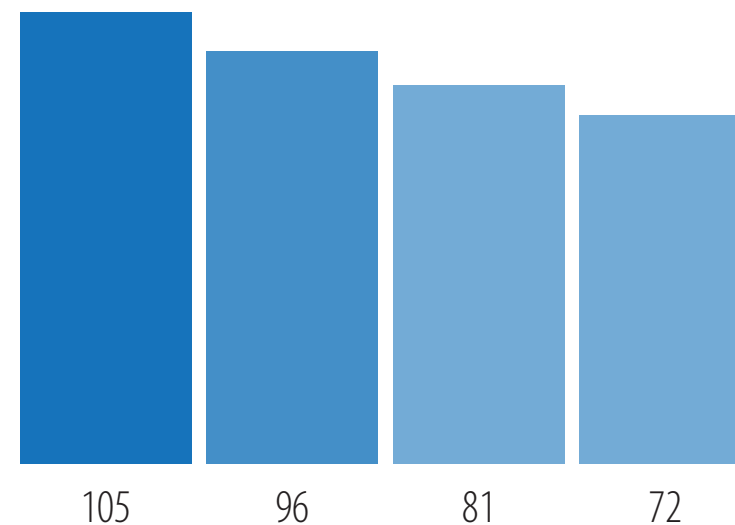
La Giunta regionale ha approvato una graduatoria che ammette a finanziamento 72 Pisl, per un ammontare di 350 milioni di euro.

La graduatoria non comprende i Pisl “Contrasto allo spopolamento” e “Minoranze linguistiche”, attualmente in fase di valutazione, che valgono complessivamente 56 milioni di euro.



# [2] Le proposte:

105 le proposte presentate  
96 quelle ammesse a valutazione  
81 ammesse a finanziamento  
72 finanziate



# [3] I comuni:

I comuni che hanno partecipato ai Partenariati di progetto sono 406.

Quelli presenti nei partenariati dei 72 Pisl finanziati sono 373.

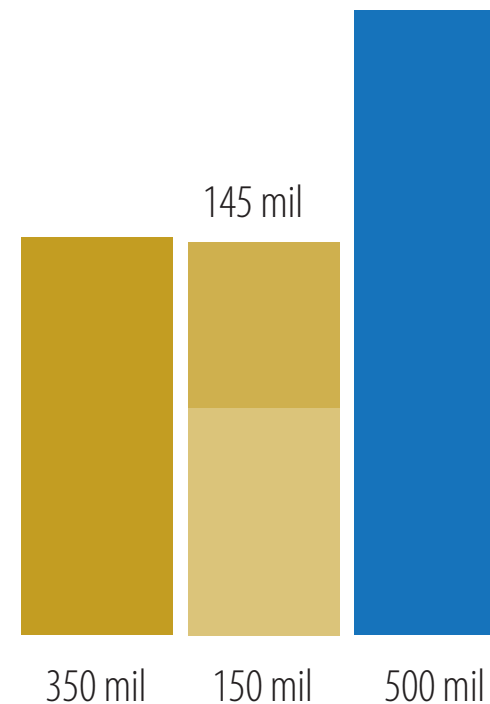
Quelli che hanno operazioni finanziate sono 210.



# [4] Gli importi:

Dei 350 milioni finanziati, 145,5 sono destinati alle imprese sotto forma di incentivi.

Questi ultimi attiveranno almeno altri 150 milioni di investimenti a carico delle imprese. Per cui l'investimento complessivo sarà di 500 milioni.



# [5] Le operazioni:

Le operazioni finanziate sono 279.

Hanno una dimensione finanziaria che varia dai 300 mila euro agli 11,5 milioni.

Numericamente prevalgono le operazioni di medie dimensioni.

Il costo medio di una singola operazione è di 709 mila euro.



# [6] La graduatoria:

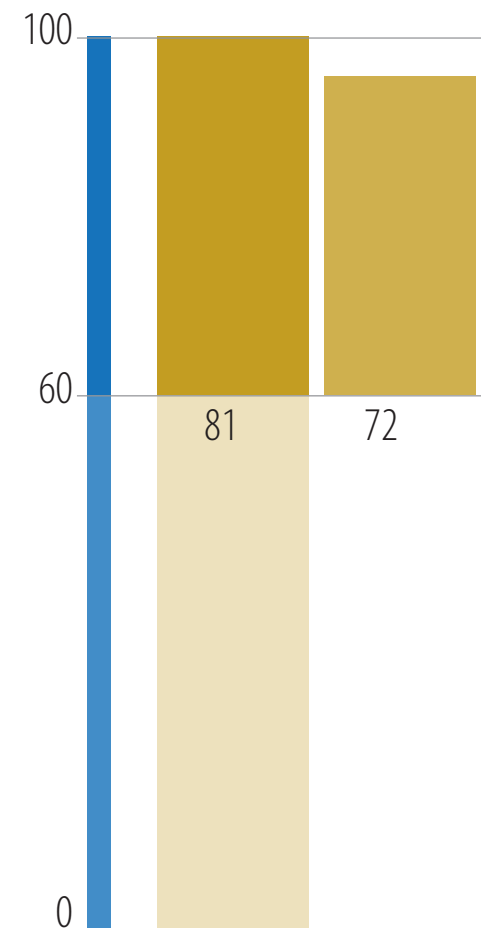
Tutti i Pisl presentati sono stati approfonditamente valutati dal Nucleo di valutazione. La valutazione si è conclusa con l'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, in base ai criteri di valutazione, che principalmente hanno dato valore a:

**l'efficacia** (*la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi*)

**l'efficienza** (*la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi con il minimo costo*)

**la qualità e l'innovatività** (*caratteristiche tecniche e capacità di integrazione*)

Sono entrati in graduatoria i Pisl che hanno ottenuto un punteggio superiore a 60 punti. I primi 72 hanno trovato, per ora, copertura finanziaria.





# [7] Le operazioni non finanziate:

Vi sono due tipologie di operazioni non finanziate.

Quelle che hanno ottenuto un punteggio superiore a sessanta punti (quindi finanziabili) ma che non hanno copertura finanziaria. In questa categoria vi sono 63 operazioni in 57 comuni

Quelle che hanno ricevuto un punteggio inferiore a sessanta punti. In questa categoria vi sono 262 operazioni ricadenti in 177 comuni.



# [8] Il recupero delle operazioni non finanziate:

Le operazioni della prima tipologia, quelle che hanno ottenuto un punteggio superiore a sessanta punti, vanno in una “lista di attesa” e possono essere finanziate per scorrimento della graduatoria, man mano si rendono disponibili le risorse (economie, sostituzioni).

Le operazioni con un punteggio inferiore a sessanta punti vanno in un “parco progetti per lo sviluppo territoriale” che, dopo interventi di revisione e miglioramento, può costituire una riserva per il prossimo ciclo di programmazione.



# DATI PER TIPOLOGIA DI PISL



# [9] Mobilità

Dotazione finanziaria 31,5 milioni

Obiettivo strategico: realizzare sistemi di trasporto integrativi, a basso impatto ambientale, per soddisfare i bisogni delle fasce più deboli della popolazione che vive nelle aree rurali e nelle periferie.

Proposte presentate: 8

Proposte ammesse a finanziamento: 6

Proposte finanziate: 6

Operazioni presentate: 24

Operazioni ammissibili: 19

Operazioni finanziate: 17

Importo ammissibile: 31 milioni

Importo finanziato: 30,2 milioni



*I cittadini che vivono nelle periferie o nelle aree rurali, potranno raggiungere più facilmente le scuole e gli ospedali e servizi dei centri urbani. Questo sarà possibile con i sistemi di trasporto a chiamata attivati dalla provincia di Reggio Calabria (5,1 milioni); con il miglioramento viabilità secondaria (3,4 milioni) dei comuni del crotonese (Verzina e Cerenzia verso S.Giovanni in Fiore); il collegamento ferroviario di Rogliano e della valle del Savuto (11,5 milioni) con Cosenza; i sistemi integrativi tipo car-sharing nei bacini territoriali (Reggio-Villa S.Giovanni, Gioia Tauro-Palmi, Locri-Siderno)*

# [10] Qualità della vita

Dotazione finanziaria 31,5 milioni

Obiettivo strategico: gestione associata di infrastrutture e servizi essenziali per migliorare la qualità della vita dei cittadini e l'attrattività dei territori

Proposte presentate: 27

Proposte ammesse a finanziamento: 22

Proposte finanziate: 18

Operazioni presentate: 215

Operazioni ammissibili: 91

Operazioni finanziate: 69

Importo finanziato: 30,3 milioni

*Si recuperano e rifunzionalizzano immobili, (edifici scolastici abbandonati), per farne centri di aggregazione per giovani ed anziani come per esempio a Dipignano, a Cicala a e Melito Porto Salvo.*

*Si completano e si migliorano infrastrutture per attività sportive e ricreative, come per esempio i Pisl di Soverato, di Roseto, della provincia di Crotona, o come il Pisl di Galatro e di Mongiana (comune di Brognaturo).*

*Si completano strutture per le attività culturali come l'Auditorium Leoncavallo di Montalto Uffugo, o come l'auditorium Giuseppe Verdi a Bianco.*



# [11] Sistemi turistici

Dotazione finanziaria 170,8 milioni

Obiettivo strategico: destagionalizzare i flussi turistici, allungare le stagioni, diversificare l'offerta

Proposte presentate: 25

Proposte ammesse a finanziamento: 18

Proposte finanziate: 18

Operazioni presentate: 326

Operazioni ammissibili: 148

Operazioni finanziate: 123

Importo ammissibile: 198 milioni

Importo finanziato: 178,5 milioni

*Interventi sugli attrattori naturali e ambientali per allungare le stagioni come in Sila ("Sila Hamena" 20,5 milioni) e in Aspromonte ("L'Aspromonte a portata di... mare" 13,4 milioni) che hanno proposto l'ammodernamento delle stazioni sciistiche di Lorica e Gambaraie; Servizi per ottimizzare la fruibilità delle aree archeologiche Magno greche della Locride, o l'archeologia industriale con il recupero delle miniere di lignite di Agnana.*

*Interventi per diversificare l'offerta come il potenziamento del polo religioso di Mileto, o della Città della scienza della Sila catanzarese (turismo scolastico) o dell' Aquarium di Isola Capo Rizzuto; Il percorso naturalistico (dorsale verde) di Reggio Calabria, Bagnara, Scilla. Riqualficazione area costiera di Gizzeria (area demaniale protetta per parco naturalistico)*



# [12] Sistemi produttivi

Dotazione finanziaria 97,4 milioni

Obiettivo strategico: valorizzazione di filiere produttive (*legno, prodotti agroalimentari, artigianato artistico*)

Proposte presentate: 16

Proposte ammesse a finanziamento: 13

Proposte finanziate: 13

Operazioni presentate: 78

Operazioni ammissibili: 26

Operazioni finanziate: 13

Importo ammissibile: 88,4 milioni

Importo finanziato: 88,4 milioni



*Realizzazione di Poli logistici (Spezzano Albanese) e centri servizi per sostenere le imprese nelle filiere produttive del legno (Taurianova e Serrastra) e dell'agroalimentare (Cirò e Belcastro).*

*Un impianto di recupero dei materiali legnosi e loro successiva lavorazione e trasformazione (Lattarico); un Centro Servizi territoriale per fornire servizi e supporto tecnico delle imprese del territorio incluse nelle diverse filiere produttive (Figline).*

*Area attrezzata per attività imprenditoriali artigianali specializzate nella lavorazione delle ceramiche artistiche (Seminara).*

# [13] Borghi

Dotazione finanziaria 19,1 milioni

Obiettivo strategico: recupero e valorizzazione di valenza storica, culturale e architettonica dei Borghi e Centri storici

Proposte presentate: 28

Proposte ammesse a finanziamento: 22

Proposte finanziate: 17

Operazioni presentate: 150

Operazioni ammissibili: 58

Operazioni finanziate: 44

Importo ammissibile: 28,5 milioni

Importo finanziato: 22,2 milioni

*Interventi su beni di pregio (castelli, palazzi storici) per la loro fruizione culturale (realizzazione di musei, pinacoteche, spazi per eventi) come il Convento di San Francesco di Paola a Spezzano della Sila; i castelli di Squillace, Fiumefreddo, Strongoli, Monasterace, Nicotera;*

*Intervento di miglioramento del decoro urbano e la valorizzazione e riqualificazione formale e funzionale del borgo come a Cropani, Briatico, Stilo, Cirò, San Marco Argentano.*

*Interventi per migliorare l'accessibilità ai Borghi come ad Altomonte.*





# DATI PER PROVINCIA



# [14] I Pisl finanziati

I 72 Pisl finanziati sono così ripartiti:

Cosenza: sono stati finanziati 26 Pisl.

Sono state valutate 39 proposte e ne sono risultate ammissibili 31

Reggio: sono stati finanziati 18 Pisl.

Sono state valutate 26 proposte e ne sono risultate ammissibili 20

Catanzaro: sono stati finanziati 14 Pisl.

Sono state valutate e considerate ammissibili 15 proposte

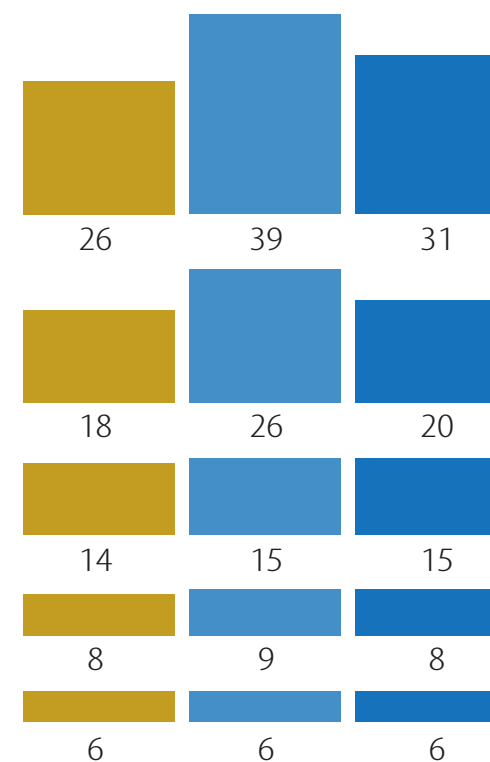
Vibo: sono stati finanziati 8 Pisl.

Sono state valutate 10 proposte e 8 sono state valutate ammissibili.

Crotone: sono stati finanziati 6 Pisl,  
ossia tutti quelli presentati (6 su 6)

Quattro province (tutte tranne Crotone) hanno Pisl in lista di attesa  
(ammissibili ma non finanziati).

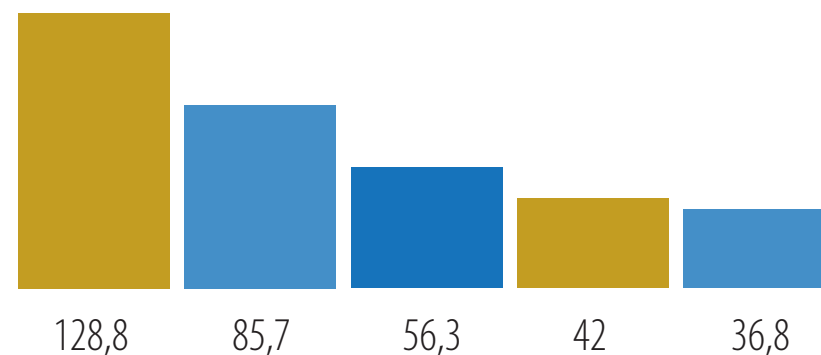
Ne ha 5 Cosenza, 2 Reggio, 1 Catanzaro, 1 Vibo.



# [15] Il quadro finanziario

I progetti ammessi a finanziamento rispettano la ripartizione delle risorse tra le province stabilita dalla Giunta al momento della pubblicazione dell'avviso (delibera 344 del 2011):

Cosenza: 128,8 milioni  
Reggio: 85,7 milioni  
Catanzaro: 56,3 milioni  
Vibo: 42,0 milioni  
Crotone: 36,8 milioni (anziché 37,3).



[Fa eccezione Crotone che prende 500 mila euro in meno per mancanza di progetti ammissibili ma che restano assegnati alla Provincia e che recupera nelle economie]

Quattro province (tutte escluso Crotone) hanno progetti in lista di attesa (ovvero progetti ammissibili e non finanziati per mancanza di risorse finanziarie): Cosenza 13,2; Reggio 7,3; Catanzaro 12,8; Vibo 4,9.



# [16] I Comuni

Due province partecipano con tutti i loro comuni. Le altre tre con la gran parte:

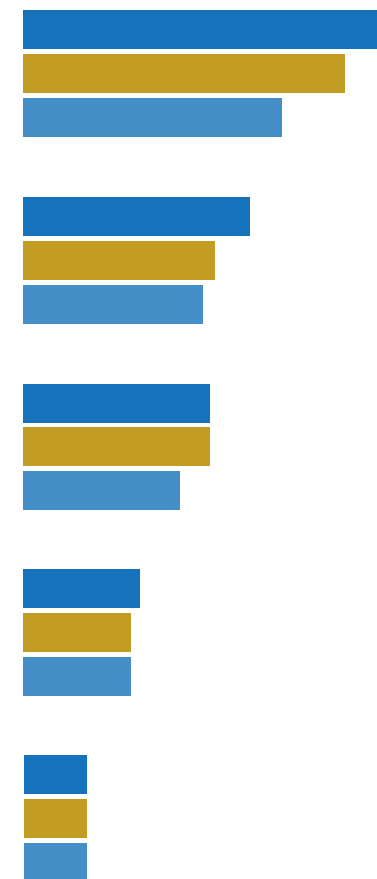
Cosenza ha partecipato con tutti i suoi 155 comuni. Di questi 138 sono in partenariati di Pisl finanziati. Di questi 111 sono beneficiari di operazioni finanziate

Reggio ha partecipato con 94 dei suoi 97 comuni. Di questi 82 sono in partenariati di Pisl finanziati. Di questi 77 sono beneficiari di operazioni finanziate

Catanzaro ha partecipato con tutti i suoi 80 comuni e tutti e 80 sono in partenariati di progetto con Pisl finanziati. Di questi 67 sono beneficiari di operazioni finanziate.

Vibo ha partecipato con tutti i suoi 50 comuni. Di questi 46 sono in partenariati di progetto finanziati e beneficiari di operazioni finanziate.

Crotone partecipa con tutti i suoi 27 comuni, tutti facenti parte di partenariati Pisl finanziati.



# [17] Il prossimo passo

Il prossimo passo è l'accordo di programma.

Tutti i componenti del Partenariato di progetto sottoscriveranno un accordo con la Regione. Una sorta di contratto che definisce i ruoli e le responsabilità di ciascuno.





# APRIAMO I CANTIERI

PRIMA CONFERENZA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE  
DEI PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO LOCALE



CALABRIA  
PROGETTAZIONE  
INTEGRATA



UNIONE  
EUROPEA



REGIONE  
CALABRIA



REPUBBLICA  
ITALIANA



POR CALABRIA FESR  
2007/2013

# ACCORDO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA



# Cos'è l'Accordo

L'Accordo è l'atto con il quale vengono fissati le regole di attuazione **dell'intero progetto** integrato, gli obblighi della Regione Calabria e di ciascun Partener del Partenariato di Progetto. **Obblighi di realizzazione e vincolo di solidarietà**





# Non confondere

L'Accordo **non va confuso** con “la **convenzione**” che sarà stipulata con i **singoli beneficiari** dei finanziamenti, e che conterrà gli obblighi e gli adempimenti per realizzare i singoli interventi



# Non solo beneficiari

L'Accordo riguarda **non solo** dei soggetti che beneficiano dei finanziamenti, **ma di tutto** il tessuto istituzionale – economico – sociale che compone il Partenariato di progetto



# Il capofila

**Soggetto capofila** del Partenariato, il quale, in rappresentanza del Partenariato di progetto, tiene le relazioni istituzionali con la Regione al livello politico, interfacciandosi con il Presidente e l'Assessore delegato garantisce l'**integrazione** tra gli interventi. Promuove conferenze di Servizi. Iniziative per la semplificazione



# La tempistica

I **tempi** di attuazione assumono un'importanza determinante, in quanto essi sono scadenzati dall'Unione Europea e se non si rispettano l'accordo prevede la **revoca** dei finanziamenti. Il rispetto del **cronoprogramma**



# La struttura di gestione

**La struttura gestionale** deve essere capace di coordinare il processo di attuazione; il suo Responsabile diverrà l'interlocutore principale dell'Autorità di Gestione. Deve avere costantemente il polso dell'attuazione attraverso un monitoraggio continuo. Deve anche fornire un costante supporto ai beneficiari



# Le operazioni

**Le operazioni** si attuano nel pieno rispetto delle **linee di intervento**. Per le **infrastrutture** il beneficiario si interfaccia con il responsabile di linea a cui invia gli atti progettuali. Per i **regimi di aiuto** i dirigenti di settore, d'accordo con l'AdG faranno bandi coerenti con il Pisl



# I firmatari

Gli impegni assunti dai **singoli contraenti**: ciascuno è parte attiva nella realizzazione degli interventi, nella rimozione degli ostacoli, nella condivisione, collaborazione e cooperazione



# Separazione delle funzioni

Rispetto del **principio di separazione** tra indirizzo politico e attività di gestione: le relazioni di indirizzo politico saranno tenute dal **Soggetto Capofila**, in rappresentanza del Partenariato di Progetto del PISL, e dal **Presidente della Regione Calabria o dall'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione**. Sul piano gestionale **l'Autorità di gestione** della regione interloquisce con il **responsabile della struttura di gestione del Pisl**.





# I beneficiari

Obblighi **dell'ente beneficiario**: realizza gli interventi rapportandosi con la regione e rispettando gli adempimenti amministrativi comunitari, nazionali e regionali;



# L'Autorità di gestione

I compiti **dell'Autorità di Gestione**:  
sovrintende l'intero accordo; raccorda  
tutti i dipartimenti regionali; sorveglia,  
monitora, sollecita, propone alla giunta  
modifiche, sostituzioni, revoche.



# I Dipartimenti

I Direttori dei **Dipartimenti regionali**: ruolo di coordinamento per gli ambiti di propria competenza e segnalano all'Autorità di Gestione disfunzioni



# I dirigenti di settore

**I dirigenti di settore:** per gli interventi che fanno capo al proprio capitolo di spesa notifica il finanziamento adotta gli atti di concessione



# I responsabili delle linee

**I responsabili delle linee di intervento:** si interfaccia con i beneficiari, implementa il sistema informativo, verifica il rispetto delle condizioni di attuazione e la conformità della procedura attuativa



# Le inadempienze

**Ritardi e inadempienze:** Nell'ipotesi di gravi inadempimenti o ritardi che comportino rischio di disimpegno o di grave pregiudizio all'attuazione del PISL, l'Autorità di Gestione propone alla Giunta Regionale la riduzione o la decadenza del PISL. I Soggetti responsabili della decadenza del PISL risponderanno delle eventuali sanzioni della Commissione Europea.



# Il cronogramma

FASE	ENTRO IL
Sottoscrizione dell'Accordo di programmazione negoziata	30 novembre 2012
Nomina del Responsabile del modello di gestione del Pisl (articolo 5.4 dell'Accordo di programmazione)	30 novembre 2012
Sottoscrizione delle convenzioni delle singole operazioni	20 dicembre 2012
Pubblicazione del bando di gara relativo alle operazioni infrastrutturali mature (articolo 8 dell'Avviso pubblico)	31 gennaio 2013
Pubblicazione del bando relativo ai regimi di aiuto nei Pisl	31 marzo 2013
Approvazione del progetto esecutivo delle altre operazioni infrastrutturali (articolo 8 dell'Avviso pubblico)	30 aprile 2013
Inizio dei lavori relativi alla realizzazione delle operazioni infrastrutturali mature (articolo 8 dell'Avviso pubblico)	30 aprile 2013
Chiusura del bando relativo ai regimi di aiuto nei Pisl	30 giugno 2013
Inizio dei lavori relativi alla realizzazione delle altre operazioni infrastrutturali (articolo 8 dell'Avviso pubblico)	31 luglio 2013
Approvazione delle operazioni relative ai regimi di aiuto nei Pisl	30 settembre 2013
Completamento delle operazioni (data limite finale)	31 luglio 2015

